



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# **FLP DIFESA**

## **Coordinamento Nazionale**



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### **NOTIZIARIO n.93 del 31.05.2007**

## **Per "Il Sole 24 ore", va alla Difesa il primato dell'assenteismo NUOVO ATTACCO AI DIPENDENTI CIVILI DELLA DIFESA**

Dopo l'ignobile servizio della trasmissione televisiva "Report" di RAI 3 del 20 u.s. sull'Arsenale di Taranto, di cui abbiamo riferito nel nostro precedente Notiziario n. 88 del 25 maggio, dobbiamo registrare purtroppo una nuova incredibile puntata della serie "Dagli al dipendente civile della Difesa".

In un articolo comparso lunedì 28 u.s. in prima pagina, il giornale "Il Sole 24 ore" ha pubblicato i dati relativi alle assenze del personale dipendente dei Ministeri rilevati per l'anno solare 2005. Ebbene, a fronte di un dato di comparto attestato sui 22,2 giorni di assenze per l'anno, al primo posto di questa particolare classifica si trovano i dipendenti civili della Difesa il cui tasso di assenteismo è stato calcolato in 31,5 giorni, di cui ben 22,5 per malattia (all'ultimo posto, e dunque i meno assenti, trovansi i dipendenti del Ministero degli Esteri, con 9,7 giorni di assenza, di cui solo 6,8 per malattia).

Il giorno dopo lo stesso giornale forniva un quadro più allargato, estendendo la rilevazione ad altri comparti del pubblico impiego. Da questo nuovo quadro, emergono ulteriori elementi sui tassi di assenteismo 2005 dei dipendenti pubblici, alcuni dei quali ci sembrano particolarmente interessanti:

- nel comparto Agenzie Fiscali, il tasso di assenteismo della "Agenzia delle Entrate" (30,6 giorni) risulta più del doppio di quello registrato alla "Agenzia del Demanio" (12,6 giorni);
- in assoluto, l'Ente con il maggior tasso di assenteismo è il Comune di Bolzano (38,9 giorni di assenza), mentre quello che registra il minor numero di assenze è il Comune di Siracusa (solo 2 giorni);
- nel comparto Enti Locali, la Regione più virtuosa è la Calabria (solo 8,3 giorni di assenza all'anno) mentre tra le Province spetta a Ferrara il tasso di assenteismo più alto (33,7 giorni di assenza).

A riflettere su questi dati, qualche perplessità e qualche dubbio appaiono quanto meno legittimi!

Ci chiediamo allora: quali elementi sono stati considerati ai fini della elaborazione dei dati da parte de "Il Sole 24 ore"? Quali i criteri di rilevazione utilizzati? Solo per fare un esempio: nel dato riferito alle Amministrazioni del Comparto Ministeri, si è tenuto conto della particolarità della Difesa che ha migliaia e migliaia di lavoratori impiegati in Enti "industriali" (Arsenali, Poli, Enti AID, etc), le cui caratteristiche lavorative non possono certo essere assimilabili con quelli di un Ente "amministrativo"? Come si fa, in realtà lavorative così differenziate, a considerare in modo omogeneo il dato relativo alle assenze per malattia?

Illuminante appare poi il commento politico affidato a Luca Paolazzi, dal titolo oltremodo significativo ("I furbetti della scrivania"), tutto intriso dei soliti luoghi comuni, triti e ritriti, sui dipendenti statali fannulloni e scansafatiche. Dunque, un nuovo poderoso attacco agli impiegati pubblici, condotto ancora una volta dal giornale del grande padronato italiano (la Confindustria), che si colloca ovviamente nel solco di una lunga e consolidata tradizione di attacchi al settore pubblico. Sotto questo profilo, davvero nulla di nuovo sotto il sole.....

Ma la storia purtroppo non finisce qui.....

Il giornale "Metro" del 29 u.s., quotidiano distribuito gratuitamente per le strade di molte città italiane, riporta virgolettate le dichiarazioni del Direttore generale di Persociv, dr. Carlo Lucidi, che il giornale in questione ha ritenuto di sentire in merito ai dati del "Il Sole 24 ore" sui tassi di assenteismo del personale civile della Difesa.

Dichiarazioni, quelle del dr. Lucidi, francamente sorprendenti in un Dirigente di primo piano della nostra Amministrazione, che segue da vicino tutte le questioni che fanno riferimento al personale civile della Difesa e che è notoriamente un buon conoscitore delle realtà lavorative della Difesa.

Risposte come: *"l'assenteismo è una cosa nota", "l'assenteismo è ovunque"* o la chiusa finale dell'intervista: *"Io non manco mai. Se gli altri stanno a casa anche per un raffreddore, non so cosa dirle"*, non rendono certo merito alla nostra gente, forniscono nei fatti una sorta di avallo autorevole ai dati e alle posizioni colpevoliste e liquidatorie de "Il Sole 24 ore" ("i furbetti della scrivania") e contribuiscono a consolidare nei lettori l'idea qualunquistica che nella nostra Amministrazione si annidino stormi consistenti di fannulloni, di scansafatiche e, appunto, di furbetti.

Francamente, lo diciamo con profondo rispetto per il Suo ruolo e per la Sua persona e con immutata stima, dal Direttore Generale per il Personale Civile ci saremmo aspettati qualcosa di diverso, quantomeno la richiesta di comprendere meglio il processo di formazione di quel dato che getta discredito su una intera categoria di lavoratori e ci addita al giudizio negativo dell'opinione pubblica.

Dopo "Report" e "Il Sole 24 ore", a quando la nuova puntata della serie "Dagli ai dipendenti civili della Difesa"?

Restiamo in fiduciosa attesa del seguito, continuando però a sperare che in questo Paese ci sia qualcuno interessato ad andare finalmente in fondo alle vicende della Difesa dell' ultimo decennio, dalle scelte che sono state fatte in materia di ristrutturazione ai costi sostenuti dalla collettività, dalle problematiche e dalle sofferenze che si sono via via prodotte nel corso di questi anni alle connesse responsabilità di coloro che hanno deciso e gestito questo processo.

E' davvero troppo facile prendersela con i lavoratori civili a poco più di 1000 euro al mese...

Fraterni saluti a tutti e alla prossima puntata!

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)

